

Oltre trecento chilometri di onore e coscienza. È la tratta che collega **Milano, Brescia e Bologna**, tre città bagnate dal sangue del terrorismo fascista. Sono più di 350 i podisti impegnati nella staffetta in memoria delle vittime delle stragi.

«**Per non dimenticare**», questo il nome della manifestazione, è partita ieri pomeriggio da via Palestro, a Milano. Dopo la sosta notturna a Paullo, oggi la volta di Brescia, dove la corsa è sostenuta dal comitato provinciale dell'Anpi, da Comune e Provincia e dall'associazione Familiari caduti Strage di **piazza Loggia**, oltre che dai sindacati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil e da diverse organizzazioni sportive.

«È la **trentaduesima edizione** di una corsa che vuole unire simbolicamente i teatri delle più grandi stragi terroristiche italiane – ha detto Luigi Viganò, tra i fondatori della manifestazione -. Nel corso degli anni i partecipanti sono diventati sempre più numerosi, segno che questo gesto serve davvero a non dimenticare».

«La staffetta serve anche per **alimentare il dibattito politico** – ha detto l'assessore alla Partecipazione Marco Fenaroli -. È stato grazie al dialogo tra le parti che in passato abbiamo sconfitto il terrorismo interno. Oggi tocca a quello internazionale».

Dopo le condanne comminate lo scorso anno dalla Corte di Assise di Milano, la tappa bresciana assume un significato particolare e celebra il potere della perseveranza nel chiedere giustizia. Partenza verso Modena, per arrivare a Bologna martedì 2 agosto, 36esimo anniversario della strage alla stazione.

Photo by [August Brill](#) 